



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Codice fiscale 91474080370

Bologna rif. data segnatura

A

PROVINCIA DI MODENA
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

E.p.c.

AI COMUNE DI CAMPOSANTO (MO)
c.a. responsabile area Paesaggio
comunecamposanto@cert.comune.camposant.o.mo.it

Alla Commissione regionale di garanzia
sabap-bo.garanzia@cultura.gov.it

Prot. n. rif. segnatura *Pos. Archivio:* MO BN11 *risposta al foglio prot. n.0044382 del 22/12/2025*
Class. 34.43.01/40.3 *Allegati:* // *pervenuto il 22.12.2025*
34.43.01/40.2 *(ns. prot. n. 4603 del 23.12.2025)*

Oggetto: Comune CAMPOSANTO (MO), PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, LR 24/2017, PER L'APPROVAZIONE - CON CONTESTUALE VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' - DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (PFTE) DENOMINATO "II STRALCIO TANGENZIALE DI CAMPOSANTO TRA SS 568 DIREZIONE S. FELICE E SP 2 DIREZIONE FINALE EMILIA" - Rif: 2025/44382 PRGE. Avviso di indizione di Conferenza di servizi decisoria.

Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Area in parte sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c (Fiume Panaro) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Amministrazione proponente e procedente: Provincia di Modena, Area Tecnica, Servizio Viabilità.

Lavori di costruzione tangenziale - PFTE

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.38 comma 8 del D. Lgs. 36/2023
nell'ambito di conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

Determinazione di competenza: assenso condizionato

Con riferimento al procedimento in oggetto,
considerato che questa Soprintendenza, a causa di impegni pregressi, non ha potuto partecipare alla prima seduta del 15 gennaio c.m.,

per quanto riguarda la **tutela archeologica**,

- verificati i precedenti agli atti;
- vista la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;

- viste le indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati);
- vista la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta conformemente al disposto del D.P.C.M. del 14.02.2022, da parte del professionista archeologo incaricato dott.sa Chiara Baraldi della ditta Semper Srl, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, pervenuta in allegato alla nota indicata a margine;
- considerato che, sulla base delle risultanze della citata relazione, viene individuato un rischio "medio" per tutto il tracciato -in quanto privo di interventi di scavo noti in coincidenza del tracciato - tranne che per il tratto iniziale e finale, dove si configura come basso;
- tenuto presente che le verifiche archeologiche eseguite a ovest dell'area interessata dal progetto hanno dato esito nullo, per stratigrafie comprese entro 1,2m dal pdc, come ricordato nella suddetta relazione, in quanto l'area di configura come zona alluvionata in passato;
- preso atto della natura delle opere in progetto, consistenti in scavi profondi max 0,8m dal pdc, mentre il sottopasso previsto al di sotto della Ciclovia del Sole raggiunge -3,5m dal pdc con scavo a cielo aperto e -15m per i micropali;
- considerato che sono previste ulteriori opere di scavo, relative alla bonifica bellica e allo spostamento dei sottoservizi;
- ravvisati un possibile interesse archeologico relativamente all'area oggetto di progettazione, ma non agevolmente delimitabile;
- tenuto presente che l'unico punto che si configura come a rischio più alto è quello del sottopasso;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di assenso al progetto di fattibilità tecnico economica, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito elencate ai sensi dell'art.

1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023:

- tutti gli interventi di modifica dell'assetto del sottosuolo, ivi compresa la bonifica bellica, dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera;
- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio e contestuale approvazione da parte di quest'ultimo;
- in coincidenza del sottopasso previsto al di sotto della Ciclovia del Sole dovranno essere eseguiti dei carotaggi archeologici a secco preliminari all'opera, con profondità 15m dal pdc, da progettare a cura degli archeologi incaricati, previa approvazione da parte della Direzione scientifica in capo alla SABAP.

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica, nella figura del funzionario archeologo indicato in calce, e che dovrà essere informata dell'andamento dei lavori in tempo reale.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredate dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti/approfondimenti al/del progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Si rammenta infine che anche gli elaborati archeologici devono essere firmati dal professionista responsabile degli stessi e non solo dalla ditta incaricata.

per quanto riguarda le **tutelle paesaggistica**,

- *esaminata* l'istanza che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente nell'ambito di Conferenza dei Servizi;
- *preso atto* di quanto contenuto nello studio preliminare ambientale e negli elaborati progettuali;
- *rilevata* la mancanza, tra la documentazione inoltrata, della proposta di provvedimento, della relazione tecnica illustrativa, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati dall'Amministrazione Comunale circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni nella normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e del parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;
- *rilevato* che una porzione marginale dell'opera ricade all'interno della fascia di tutela fluviale del Fiume Panaro e, in particolare, la rotonda mediante cui la nuova tangenziale si collega alla Via Panaria Est;
- *tenuto conto* della marginalità dell'area di tutela paesaggistica rispetto all'intero sviluppo dell'infrastruttura in programma;
- *valutate* la consistenza e le caratteristiche dell'opera rispetto al contesto e agli argini del Fiume Panaro, oggetto di tutela paesaggistica;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione** nell'ambito della Conferenza di Servizi **in termini di assenso**, e rilascia pertanto **parere favorevole** nell'ambito del procedimento in oggetto.

Infine, si precisa che l'area oggetto di analisi non sembra interferire con Beni culturali di cui alla **Parte II** del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; tuttavia, si rimanda all'Amministrazione comunale fornire informazioni più dettagliate in merito alla sussistenza di beni tutelati *Ope Legis* ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. ricadenti all'interno dell'area di intervento.

Questa determinazione viene espressa nell'ambito di Conferenza di Servizi nell'ottica di garantire un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti: sono pertanto fatti salvi gli adempimenti di competenza dell'Amministrazione comunale a norma dell'art. 146 c. 7 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e si resta in attesa della documentazione di competenza della suddetta Amministrazione, in conseguenza della quale ci si riserva di modificare eventualmente il parere reso.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Eugenia Valacchi

Firmato digitalmente
O= MiC
C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Dott.sa Annalisa Capurso, Funzionaria archeologa
Arch. Margherita Costa, Funzionaria architetto

